

ALLEGATO B/2)

BANCO DI SICILIA
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	181.290.000	175.159.000	177.338.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	181.290.000	175.159.000	177.338.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	0	0	0
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	1.690	1.680	1.680
	COMPONENTI ECONOMICHE	1.690	1.680	1.680
	TOTALE DELLE ENTRATE	181.291.690	175.160.680	177.339.680
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	277.930.000	273.822.000	275.705.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	— Trasferimenti allo Stato — contribuzioni ONPI.....	543.881	525.456	532.000
	— Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	409.735	395.846	381.000
	— Istituto italiano di medicina sociale.....	2.919	2.929	2.700
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	278.886.535	274.746.231	276.620.700
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	388.486	394.240	394.919
	COMPONENTI ECONOMICHE	388.486	394.240	394.919
	TOTALE DELLE USCITE	279.275.021	275.140.471	277.015.619
7	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	-97.983.331	-99.979.791	-99.675.939

ALLEGATO B/3)

ISTITUTO BANCARIO S.PAULO DI TORINO
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI...	533.139.000	515.111.000	521.519.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	533.139.000	515.111.000	521.519.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	69.832.000	56.090.000	108.866.000
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	2.410	2.377	2.364
	COMPONENTI ECONOMICHE	69.834.410	56.092.377	108.868.364
	TOTALE DELLE ENTRATE	602.973.410	571.203.377	630.387.364
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	121.994.000	120.191.000	118.035.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	— Trasferimenti allo Stato — contribuzioni ONPI.....	1.599.451	1.545.271	1.564.000
	— Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	1.204.952	1.164.111	1.120.000
	— Istituto italiano di medicina sociale.....	8.583	8.613	8.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	124.806.986	122.908.995	120.727.000
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	554.222	557.844	555.758
	COMPONENTI ECONOMICHE	554.222	557.844	555.758
	TOTALE DELLE USCITE	125.361.208	123.466.839	121.282.758
7	AVANZO (+)DISAVANZO (–)DELL'ESERCIZIO	477.612.202	447.736.538	509.104.606

ALLEGATO B/4)

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	279.398.000	273.792.000	283.657.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	279.398.000	273.792.000	283.657.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	38.264.000	30.734.000	64.532.000
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	1.533	1.498	1.495
	COMPONENTI ECONOMICHE	38.265.533	30.735.498	64.533.495
	TOTALE DELLE ENTRATE	317.663.533	304.527.498	348.190.495
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	137.130.000	126.665.000	119.412.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	— Trasferimenti allo Stato — contribuzioni ONPI.....	838.212	821.343	851.000
	— Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	631.470	618.749	609.000
	— Istituto italiano di medicina sociale.....	4.498	4.578	4.350
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	138.604.180	128.109.670	120.876.350
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	352.370	351.632	351.356
	COMPONENTI ECONOMICHE	352.370	351.632	351.356
	TOTALE DELLE USCITE	138.956.550	128.461.302	121.227.706
7	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	178.706.983	176.066.196	226.962.789

ALLEGATO B/5)

CASSA DI RISPARMIO PADOVA E ROVIGO

(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	76.828.000	72.070.000	68.084.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	76.828.000	72.070.000	68.084.000
2	TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S.....	3.671.000	703.440	0
3	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	7.089.000	5.694.000	11.660.000
4	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	419	392	380
	COMPONENTI ECONOMICHE	10.760.419	6.397.832	11.660.380
	TOTALE DELLE ENTRATE	87.588.419	78.467.832	79.744.380
USCITE				
5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	36.923.000	32.765.000	34.256.000
6	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	– Trasferimenti allo Stato – contribuzioni ONPI.....	230.489	216.201	204.000
	– Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	– Enti di patronato e assistenza sociale.....	173.640	162.873	146.000
	– Istituto italiano di medicina sociale.....	1.237	1.205	1.050
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	37.328.366	33.145.279	34.607.050
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	96.230	92.053	89.210
	COMPONENTI ECONOMICHE	96.230	92.053	89.210
	TOTALE DELLE USCITE	37.424.596	33.237.332	34.696.260
8	AVANZO (+)DISAVANZO (–)DELL'ESERCIZIO	50.163.823	45.230.500	45.048.120

ALLEGATO B/6)

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	15.678.000	14.758.000	13.204.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	15.678.000	14.758.000	13.204.000
2	TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S.....	7.636.000	1.463.249	0
3	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	1.033.000	830.000	1.618.000
4	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	89	86	78
	COMPONENTI ECONOMICHE	8.669.089	2.293.335	1.618.078
	TOTALE DELLE ENTRATE	24.347.089	17.051.335	14.822.078
USCITE				
5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	8.551.000	8.168.000	7.882.000
6	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	— Trasferimenti allo Stato — contribuzioni ONPI.....	47.035	44.272	40.000
	— Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	35.434	33.352	28.000
	— Istituto italiano di medicina sociale.....	252	247	200
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	8.633.721	8.245.871	7.950.200
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	20.497	20.131	18.381
	COMPONENTI ECONOMICHE	20.497	20.131	18.381
	TOTALE DELLE USCITE	8.654.218	8.266.002	7.968.581
8	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	15.692.871	8.785.333	6.853.497

ALLEGATO B/7)

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	98.030.000	93.394.000	101.472.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	98.030.000	93.394.000	101.472.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	13.136.000	10.551.000	21.689.000
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	544	513	497
	COMPONENTI ECONOMICHE	13.136.544	10.551.513	21.689.497
	TOTALE DELLE ENTRATE	111.166.544	103.945.513	123.161.497
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	49.824.000	43.695.000	32.660.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI.....	294.096	280.171	304.000
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale.....	221.559	211.063	218.000
	- Istituto italiano di medicina sociale.....	1.578	1.562	1.600
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	50.341.233	44.187.796	33.183.600
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	125.080	120.375	116.923
	COMPONENTI ECONOMICHE	125.080	120.375	116.923
	TOTALE DELLE USCITE	50.466.313	44.308.171	33.300.523
7	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	60.700.231	59.637.342	89.860.974

ALLEGATO B/8)

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE — MILANO —
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	388.017.000	379.789.000	397.891.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	388.017.000	379.789.000	397.891.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	43.451.000	34.900.000	74.261.000
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	2.311	2.247	2.286
	COMPONENTI ECONOMICHE	43.453.311	34.902.247	74.263.286
	TOTALE DELLE ENTRATE	431.470.311	414.691.247	472.154.286
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.....	240.189.000	220.870.000	218.446.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	— Trasferimenti allo Stato — contribuzioni ONPI.....	1.164.075	1.139.322	1.194.000
	— Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	876.961	858.294	855.000
	— Istituto italiano di medicina sociale.....	6.247	6.351	6.100
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	242.236.283	222.873.967	220.501.100
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	531.443	527.425	537.262
	COMPONENTI ECONOMICHE	531.443	527.425	537.262
	TOTALE DELLE USCITE	242.767.726	223.401.392	221.038.362
7	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	188.702.585	191.289.855	251.115.924

ALLEGATO B/9)

CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE PROVINCE SICILIANE - PALERMO -
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	89.595.000	86.566.000	87.643.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	89.595.000	86.566.000	87.643.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	0	0	0
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	731	726	727
	COMPONENTI ECONOMICHE	731	726	727
	TOTALE DELLE ENTRATE	89.595.731	86.566.726	87.643.727
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	109.190.000	107.575.000	108.315.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI.....	268.791	259.688	263.000
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale.....	202.494	195.633	188.000
	- Istituto italiano di medicina sociale.....	1.442	1.447	1.300
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	109.662.727	108.031.768	108.767.300
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	168.166	170.471	170.817
	COMPONENTI ECONOMICHE	168.166	170.471	170.817
	TOTALE DELLE USCITE	109.830.893	108.202.239	108.938.117
7	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	-20.235.162	-21.635.513	-21.294.390

ALLEGATO B/10)

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
(in migliaia di lire)

ENTRATE		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			Aggiornato	Originario
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	133.815.000	129.286.000	130.895.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	133.815.000	129.286.000	130.895.000
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	12.699.000	10.200.000	21.830.000
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	739	731	732
	COMPONENTI ECONOMICHE	12.699.739	10.200.731	21.830.732
	TOTALE DELLE ENTRATE	146.514.739	139.486.731	152.725.732
USCITE				
4	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	66.998.000	66.008.000	66.462.000
5	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	— Trasferimenti allo Stato — contribuzioni ONPI.....	401.459	387.843	393.000
	— Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	302.436	292.176	281.000
	— Istituto italiano di medicina sociale.....	2.154	2.162	2.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	67.704.043	66.690.181	67.138.000
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	169.882	171.483	172.037
	COMPONENTI ECONOMICHE	169.882	171.483	172.037
	TOTALE DELLE USCITE	67.873.925	66.861.664	67.310.037
7	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	78.640.814	72.625.067	85.415.695

APPENDICE

Evoluzione legislativa e normativa

La Gestione speciale dell'assicurazione generale obbligatoria per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi, di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357, sotto l'aspetto del gettito contributivo, nell'anno 1998, sarà interessata prevalentemente dalla prevedibile lievitazione dei monti retributivi.

Si verificherà, inoltre, l'adeguamento annuale sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati:

- del tetto imponibile e pensionabile per i nuovi iscritti (f. 132 milioni per il 1996 - f. 137.148.000 per il 1997) (art. 2, comma 18, legge 8 agosto 1995, n. 335).
- della prima fascia di retribuzione pensionabile oltre la quale è dovuto il contributo dell'1% di cui all'art. 3-ter della legge 14 novembre 1992, n. 438.

La Gestione stessa sarà, inoltre, interessata dalle seguenti disposizioni di legge.

Il decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564, agli artt. 5,6,7 e 8, regola la possibilità di riscattare, mediante il versamento della riserva matematica ex art. 13 della legge n. 1338/62, i seguenti periodi caratterizzati da mancata prestazione lavorativa:

- periodi di sospensione o interruzione del rapporto di lavoro previsti da specifiche disposizioni di legge o contrattuali;

- periodi di formazione professionale, studio e ricerca e di inserimento nel mercato del lavoro;
- periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro e l'altro nel caso di lavori discontinui, stagionali, temporanei;
- periodi intercorrenti nel lavoro a tempo parziale;

L'art. 2 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, ha reintrodotto un particolare regime contributivo delle erogazioni previste dai contratti collettivi di 2° livello, correlate ad incrementi di produttività e qualità, escludendo dalla retribuzione imponibile l'importo annuo complessivo delle suddette erogazioni, entro il limite massimo del 3% della retribuzione contrattuale percepita dai lavoratori nell'anno solare di riferimento. In fase di prima applicazione tale limite non può superare la misura dell'1% sino al 31 dicembre 1997 e del 2% dal 1° gennaio 1998.

Il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, all'art. 2 contiene nuove disposizioni in materia di riscatto dei corsi universitari di studio (diplomi universitari, diplomi di laurea, diplomi di specializzazione e dottorato di ricerca);

Al successivo art. 3 dispone che l'onere corrispondente ai riscatti di periodi di lavoro all'estero sia dovuto dagli interessati nella misura intera anziché in quella ridotta del 50%;

Il decreto legislativo in questione, inoltre, reca disposizioni in materia di prosecuzione volontaria.

In particolare viene esteso il regime di prosecuzione volontaria INPS, agli iscritti a fondi sostitutivi ed esclusivi dell'OBG ed alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995 (art. 5, comma 1) ed è stabilito che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai versamenti volontari, l'assicurato deve far valere 3 anni di contribuzione effettiva nel quinquennio precedente la data di presentazione della relativa domanda (art.5, comma 2).

È stato abolito il requisito alternativo dei 5 anni di contribuzione nell'arco della vita assicurativa e sono state, altresì, eliminate le classi di contribuzione previste dalla previgente normativa.

Il decreto stabilisce, infatti, che l'importo del contributo volontario è calcolato sulla retribuzione media imponibile percepita nell'anno di contribuzione precedente la domanda (art.7).

In materia di prestazioni la Gestione speciale, nel 1998, continuerà ad essere influenzata da alcuni provvedimenti legislativi di recente emanazione già ampiamente illustrati in occasione di precedenti relazioni in materia di bilancio.

Si cita brevemente il decreto legge 30 settembre 1996, n. 508, recante tra l'altro disposizioni in materia di cumulo delle pensioni dei lavoratori dipendenti con la retribuzione.

Il comma 4 dell'articolo 1 prevede che le pensioni di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, aventi decorrenza successiva al

30 settembre 1996, fatti salvi i trattamenti liquidati con almeno 40 anni di contribuzione, non sono cumulabili, limitatamente alla quota liquidata con il sistema retributivo, con redditi di lavoro di qualsiasi natura ed il loro conseguimento è subordinato alla risoluzione del rapporto di lavoro. Ai lavoratori che alla predetta data del 30 settembre 1996 sono titolari di pensione, ovvero hanno maturato il requisito contributivo di 36 anni o il requisito contributivo di 35 anni unitamente all'età di 52 anni, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente all'entrata in vigore del decreto n. 508.

I rapporti giuridici sorti e gli effetti prodotti dal decreto legge n. 508 sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha confermato in linea di massima le disposizioni in materia di cumulo introdotte dal citato decreto e ha dettato disposizioni innovative in materia di pensionamento di anzianità dei lavoratori il cui contratto di lavoro venga trasformato in contratto a part-time.

L'articolo 1, comma 185, della legge n. 662 stabilisce che, con effetto dal 30 settembre 1996, al fine di incentivare l'assunzione di nuovo personale, ai lavoratori in possesso dei requisiti di età e di contribuzione per l'accesso al pensionamento di anzianità di cui alla Tabella B allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335, dipendenti da imprese, può essere riconosciuto il trattamento di pensione di anzianità e, in deroga al regime di non cumulabilità di cui al comma 189, il passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale in misura non inferiore a 18 ore settimanali.

L'anzidetta facoltà è concessa, previa autorizzazione

dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, a condizione che il datore di lavoro assuma nuovo personale per una durata e per un tempo lavorativo non inferiore a quello ridotto ai lavoratori che si avvalgono della facoltà di passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 191, l'assunzione di nuovo personale di cui al comma 185 deve risultare ad incremento delle unità effettivamente occupate alla data del pensionamento. Detto incremento di personale deve risultare al netto delle diminuzioni intervenute nell'anno precedente il pensionamento.

Per i lavoratori che si avvalgono della facoltà di cui al comma 185 l'importo della pensione è ridotto in misura inversamente proporzionale alla riduzione dell'orario normale di lavoro, riduzione comunque non superiore al 50 per cento. La somma della pensione e della retribuzione non può, in ogni caso, essere superiore all'ammontare della retribuzione spettante al lavoratore che, a parità di altre condizioni, presta la sua opera a tempo pieno.

Nel corso dell'anno 1997 sono stati emanati i decreti attuativi delle deleghe contenute nella legge n. 335/1995. In particolare, il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180, attua la delega conferita dall'articolo 1, comma 24, della legge n. 335, in materia di opzione per la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo.

Com'è noto, la facoltà di opzione per la liquidazione